

Codice A1711C

D.D. 10 luglio 2020, n. 457

D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte Evento: piogge alluvionali dal 29 luglio al 25 agosto 2013. Ditta: Brandone Giancarlo.



ATTO DD 457/A1711C/2020

DEL 10/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

OGGETTO: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte Evento: piogge alluvionali dal 29 luglio al 25 agosto 2013. Ditta: Brandone Giancarlo.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede, all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte, aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’80 per cento dei costi effettivi elevabili al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Visto il D.M. n. 25805 del 24/12/2013 (G.U. n. 14 del 18/01/2014) con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “Piogge alluvionali dal 29 luglio al 25 agosto 2013”, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 31-6549 del 22/10/2013 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 46 del 14/11/2013;

Visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs. 102/2004 “Primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014” con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte dei fondi per finanziare gli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

Dato atto che la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 ha provveduto al riparto e all’integrazione dei fondi assegnati con il D.M. n. 243 citato e ha disposto che il contributo erogabile ai sensi dell’art. 5 c. 3 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. per i ripristini delle strutture aziendali danneggiate dalle avversità riconosciute eccezionali con la D.G.R. n. 31-6549 del 22/10/2013 non potrà superare il 50% del contributo massimo ammissibile ovvero il 40% delle spese effettivamente sostenute elevato al 45% nelle zone svantaggiate;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. A17-367 dell'11/06/2020 di individuazione beneficiari e contributo massimo loro concedibile quale indennizzo per i danni subiti;

Vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 che provvede al “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” e in particolare l'art. 8 comma 2 che prevede la riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità Montane in materia di agricoltura, trasferite con la L.R. 17/1999, con decorrenza delle funzioni dal 01/01/2016;

Richiamato l'allegato della D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 che individua le Direzioni regionali ed i Settori, nonché, per ogni struttura, le declaratorie delle rispettive attribuzioni ed in particolare le declaratorie ascritte alla Direzione “Agricoltura”;

Vista la D.G.R. 11 maggio 2018, n. 20-6338 e la successiva D.G.R. 29 ottobre 2019 n. 4-439 che modificano la D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione Agricoltura, rinominata “Agricoltura e Cibo”, e individuano, in capo al Settore A1711B, rinominato A1711C, “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” le attività oggetto del presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 3 -1571 del 26/06/2020 di attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del settore A1711C “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche”, articolazione della Direzione A1700A “Agricoltura e cibo” al dirigente regionale Dott. Mario Ventrella a decorrere dal 01/07/2020;

Visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 25-4316 del 5/12/2016 ad oggetto “Approvazione delle procedure e criteri per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lett b) e c) dell'art. 1 c. 3 del D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche”;

Vista la domanda di aiuto pervenuta in data 24/02/2014 prot. n. 967 dell'11/03/2014 presentata dalla ditta Brandone Giancarlo *omissis*scorredata di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore A1711C - Attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende e alle avversità atmosferiche;

Tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria prot. int n. 14525 del 02/07/2020 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso e ha dichiarato, come previsto dalla normativa in vigore in materia di anticorruzione, di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado, convivenza more uxorio con i titolari o gli amministratori, o i soci o i dipendenti o comunque con il soggetto contraente o con il beneficiario di procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, relativamente ai procedimenti di propria competenza;

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

Preso atto che i termini del presente procedimento, la cui istruttoria è iniziata prima del 18 ottobre 2019 (data di approvazione della DGR di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 10-396), sono stati approvati con D.G.R. 25 maggio 2018, n. 21-6908

"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515" nella quale veniva individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento dal titolo "Concessione contributo in conto capitale per il ristoro dei danni alle strutture";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento a conclusione del procedimento in questione ha richiesto un termine effettivo superiore a quello previsto dalla D.G.R. 25 maggio 2018, n. 21-6908 a causa della riorganizzazione degli Enti di cui alla citata L.R. n. 23 del 29/10/2015. In particolare il passaggio di competenze dalle ex Comunità Montane e Province alla Regione Piemonte ha comportato una fase di assestamento del personale e delle procedure che si sono riflesse sul complessivo lavoro anche per le difficoltà riorganizzative derivate dal passaggio dei procedimenti tra enti, con conseguente necessità di effettuare ulteriori sopralluoghi finalizzati alla corretta istruttoria delle istanze in questione per verificare il permanere delle condizioni di sostegno;

Tenuto conto della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020;

Preso atto del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

Visto l'art. 10 c. 2 del Decreto-Legge 30 dicembre 2019 n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" di modifica dell'art. 24 c. 1-bis del Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 (in G.U. 03/12/2018, n. 281) relativo alla disciplina in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., proroga al 31/12/2020 per i terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Dato atto che la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 è già avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. A17-367 dell'11/06/2020;

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), applicabile dal 25/05/2018;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.
- Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".
- In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa.

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche – evento: piogge alluvionali dal 29/07 al 25/08/2013 - a favore di Brandone Giancarlo *omissis* per un importo complessivo di € 9.330,00 così suddiviso:

Descrizione lavori: Interventi di ripristino strutture di copertura fabbricati aziendali ed Ha 0.51 di vigneto

Spesa ammessa in istruttoria € 9.330,00

Contributo 45%

Importo contributo: € 4.198,50

di riconoscere al beneficiario Brandone Giancarlo *omissis*, per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di € 4.198,50 con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.

I tempi per la realizzazione dei lavori e degli acquisti ammessi al finanziamento e l'osservanza delle sottoelencate prescrizioni dovranno rispettare il termine indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento; trascorso il termine indicato senza alcun riscontro documentale in merito da parte della Ditta beneficiaria, la domanda di contributo verrà considerata rinunciata a tutti gli effetti, senza ulteriori comunicazioni da parte della Struttura Territoriale competente, di conseguenza le risorse non saranno più disponibili ma verranno destinate a finanziare ulteriori interventi ammissibili sul Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale "dedicato" anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Computo metrico consuntivo di spesa;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l'elenco di tutte le fatture presentate con la

specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall'evento atmosferico avverso di cui alla presente determinazione;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati tecnici e alla comunicazione di attività libera presentati a firma del tecnico professionista.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico della Ditta beneficiaria.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Mario Ventrella